

Versione testuale

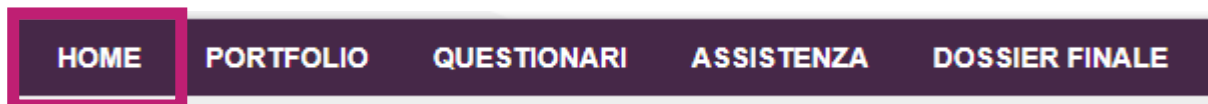
Percorso annuale FIT

Anno scolastico 2018/19

Versione del 7 dicembre 2018

Home page	3
Portfolio	4
Il curriculum formativo	4
Indicazione per la compilazione	5
Bilancio iniziale	6
Indicazioni per la compilazione	7
Progettazione annuale	24
Indicazioni per la compilazione	24
Ricerca azione	25
Progettazione e descrizione	25
Materiale didattico	30
Riflessione	30
Componi la pagina di presentazione del progetto	31
Indicazioni per la compilazione	26
Bilancio Finale	31
Indicazioni per la compilazione	32
Bisogni formativi futuri	34
Indicazioni per la compilazione	36
Questionari	42
Indicazioni per la compilazione	42
Assistenza	49
FAQ	49
Dati personali	50
Dossier finale	52

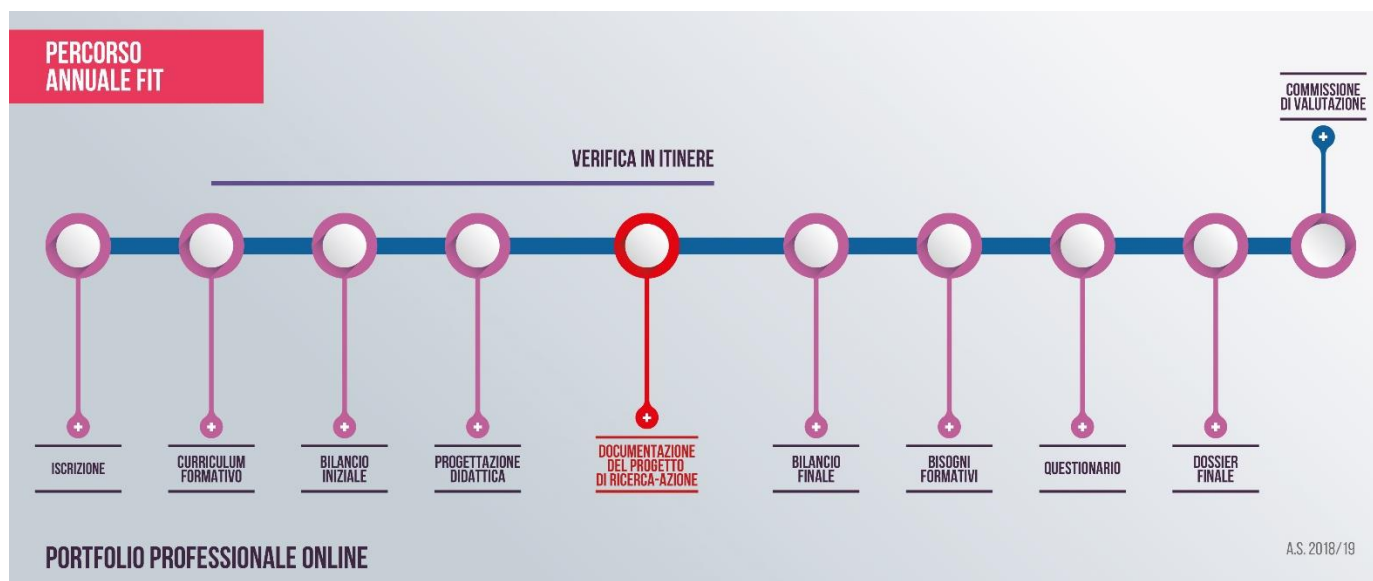
HOME



Benvenuto nell'ambiente online a supporto del percorso annuale FIT (Formazione iniziale, Tirocinio e Inserimento), disciplinato dall'art. 17 del [D.lgs. 59 del 2017](#).

L'ambiente è stato progettato per supportarti nella **redazione del portfolio professionale**, **conoscere la tua opinione** sull'intero percorso formativo di questo anno e [consentirti di associare al tuo profilo il nome del tutor scolastico](#).

A conclusione del percorso, nella sezione [Dossier Finale](#) potrai visualizzare un riepilogo di quanto fatto ed esportare i documenti da presentare alla commissione di valutazione.



L'immagine rappresenta il succedersi ideale delle attività che compongono il percorso annuale FIT.

Il portfolio professionale

Come indicato nell'[articolo 7 del DM 984/2017](#) durante il percorso annuale FIT il docente è tenuto a curare la redazione di un portfolio professionale in formato digitale, che ha la

funzione di sostenerlo in un processo di auto-valutazione delle proprie competenze professionali e di documentazione della formazione. Il portfolio si compone di 6 attività.

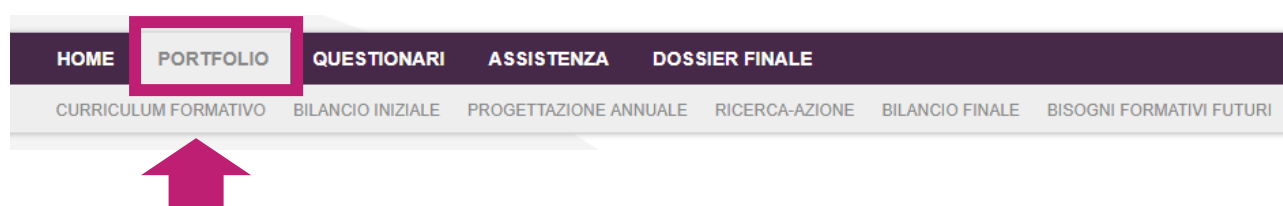
- **Il curriculum formativo** per ripercorrere le esperienze professionali e/o educative che hanno contribuito a definirti come docente.
- **Il bilancio iniziale delle competenze** per auto-valutare la tua professionalità in termini di competenze possedute all'inizio di questo anno.
- **La progettazione didattica** in cui caricare programmazione didattica annuale elaborata con il supporto del tutor.
- **Il progetto di ricerca-azione** che prevede un'analisi del contesto e dei bisogni formativi degli allievi, l'individuazione degli obiettivi, la pianificazione e la realizzazione delle attività, che possono anche essere oggetto di osservazione da parte del tutor (verifiche in itinere); e infine la documentazione e la riflessione.
- **Il bilancio finale delle competenze** per richiamare quanto rilevato in fase di avvio del percorso (nel bilancio iniziale) e rivalutarlo alla luce della formazione svolta.
- **I bisogni formativi futuri** per indicare al termine della formazione quali bisogni e interessi formativi vorresti perseguire.

Il questionario

La compilazione del questionario sulla formazione online ci consente di conoscere la tua opinione su aspetti diversi della formazione svolta per valutarne l'efficacia. La sua compilazione è un requisito indispensabile per l'esportazione del Dossier finale da presentare alla commissione di valutazione.

PORTFOLIO

Il curriculum formativo



L'attività consiste nel ripercorrere il tuo percorso educativo e professionale per individuare le esperienze più significative per l'accesso alla professione e/o per le competenze o conoscenze maturate.

Cosa fare

Quali sono le esperienze più significative che ti hanno condotto a scegliere e a svolgere la professione del docente?

La significatività di queste esperienze può essere dovuta al fatto che ti hanno consentito

l'accesso alla professione o che per mezzo di esse hai maturato competenze che ritieni ti siano (o saranno) utili nella pratica professionale.

Individua da 1 a 5 esperienze e descrivile con le informazioni richieste e che andranno a comporre il tuo Curriculum formativo.

Avvertenze per la compilazione

- Le esperienze salvate vengono riportate nella colonna di destra sotto la voce "Esperienze inserite".
- Le esperienze già inserite vengono visualizzate parzialmente nella colonna di destra (solo le prime 4 voci).
- Per rileggere l'esperienza inserita nella sua interezza, cliccare su "Visualizza/Modifica".
- Le esperienze inserite vengono visualizzate dalla più recente alla più vecchia.
- È possibile modificare il contenuto di questa sezione in qualsiasi momento, fino alla stampa del Dossier Finale.

Indicazioni per la compilazione

Introduzione

L'**identità professionale** di un docente si costruisce attraverso un lungo percorso che vede l'avvicinarsi di molte esperienze educative e non, alcune in contesti formali, altre in contesti informali. La ricerca in ambito educativo ha dimostrato, ad esempio, che l'agire di un docente è largamente dipendente dalle esperienze di formazione che lo hanno "segnato" nel corso della sua vita di studente e in generale di soggetto che impara.

Ripercorrere la propria storia per individuare le esperienze ritenute più significative può contribuire a ricostruire la propria identità di docente.

Nel **Curriculum formativo** ti chiediamo di ricostruire la parte più significativa della tua storia professionale e/o educativa (ma anche esperienze che non rientrano in queste categorie, come ad esempio esperienze di volontariato o personali). La significatività cui facciamo riferimento è relativa al tuo essere docente: quali esperienze ritieni abbiano avuto maggiore impatto sul tuo modo di svolgere la professione docente?

Non si tratta, dunque, di un tradizionale curriculum vitae e il suo scopo non è di riportare tutti i titoli e le esperienze professionali avute, ma solo alcune tra quelle che più hanno contribuito a formarti come docente.

Il Curriculum formativo nella Percorso annuale FIT

Il Curriculum formativo idealmente dovrebbe essere compilato come prima attività con lo scopo di ripercorrere il proprio percorso formativo e professionale e tradurre le esperienze più significative in competenze acquisite.

Si tratta di un'attività utile alla redazione del Bilancio, dove invece si propone una lista di competenze sulla base della quale procedere ad un'auto-valutazione di quelle possedute e di quelle da potenziare.

Struttura del Curriculum formativo

Per ciascuna esperienza ti chiediamo di indicare:

- **Titolo dell'esperienza** - (ad esempio: *attività di volontariato avvistamento incendi*)
- **Anno di inizio** - l'anno di inizio dell'esperienza scelta
- **Durata** - quanti mesi è durata l'esperienza
- **Breve descrizione** - una breve descrizione dell'esperienza

Ti chiediamo inoltre di rispondere alla seguente domanda:

- **Quali specifiche conoscenze/competenze hai acquisito nel corso dell'esperienza indicata e che ruolo hanno nello svolgimento della tua professione?**

Come compilare il Curriculum formativo

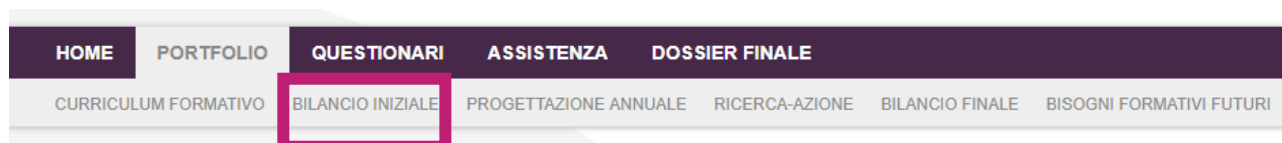
Individuare gli eventi significativi: quali inserire?

La sola ambiguità che presenta questa attività è nella scelta dei criteri per selezionare le esperienze da descrivere. Sugeriamo di inserire non solo esperienze formali (laurea, master, dottorati, ecc.), ma anche esperienze informali i cui frutti stai valorizzando nella tua professione. Per la scelta degli eventi da riportare puoi farti aiutare dalle seguenti domande guida: *Cosa (o chi) ha rappresentato un punto di passaggio nella costruzione della tua professionalità? Quali esperienze hanno più influenzato il tuo essere insegnante?*

Domande:

- Titolo dell'esperienza (attribuisci un titolo all'esperienza scelta)
- Anno di inizio
- Durata in mesi
- Breve descrizione
- Quali conoscenze/ competenze hai acquisito nel corso dell'esperienza indicata e che ruolo hanno nello svolgimento della tua professione?

Bilancio iniziale



Obiettivo di questa attività è di aiutarti a fare il punto sulle competenze che già possiedi e su quelle che vuoi potenziare. La mappatura delle competenze professionali del docente proposta in questo Bilancio è il risultato di un lavoro di analisi degli standard internazionali e del loro adeguamento al contesto italiano.

Cosa fare

Seleziona fino a un massimo di 3 descrittori di competenze per ognuno dei 9 ambiti di cui si compone il Bilancio. Ti chiediamo di selezionare quelle competenze nelle quali ti senti ben preparato o/e quelle che, al contrario, vuoi rafforzare. Per ogni ambito di competenze è presente uno spazio per il testo libero in cui ti chiediamo di motivare le tue scelte. Nella scelta del descrittore/competenza puoi, se lo ritieni utile, avvalerti delle domande guida.

Il Bilancio iniziale è disponibile anche nei formati [pdf](#) e [docx](#), messi a disposizione per consentire prove di compilazione e avere una visione d'insieme di tutti indicatori di competenze.

ATTENZIONE: La compilazione delle versioni testuali del Bilancio non sostituisce il completamento dell'attività in questa pagina.

Avvertenze per la compilazione

- La compilazione del Bilancio può avvenire in più sessioni, abbi cura di salvare sempre i dati immessi (così li ritroverai alla sessione successiva).
- Ogni sessione ha una durata di 30 minuti; se non effettui almeno un salvataggio entro questo tempo perdi quanto scritto. Ti consigliamo dunque di salvare il tuo lavoro prima dello scadere della sessione.
- Dopo l'invio definitivo non potrai più modificare quanto scritto. Ti suggeriamo, quindi, di inviare il Bilancio delle competenze solo quando sarai assolutamente certo/a di non voler effettuare più alcun intervento.
- Il Bilancio, una volta inviato in modo definitivo, può essere esportato in formato pdf e stampato per essere allegato al Dossier Finale da presentare alla commissione di valutazione.

Indicazioni per la compilazione

Introduzione: cosa sono i Bilanci delle competenze

Il **Bilancio iniziale** ha una doppia valenza:

- informare su quali siano le competenze che la ricerca in ambito educativo a livello nazionale e internazionale, ritiene proprie della professionalità del docente;
- favorire la riflessione su queste competenze al fine di individuare i propri punti di forza o, al contrario, di debolezza, in un processo di auto-valutazione in cui il docente dovrebbe auspicabilmente essere sostenuto dal tutor, e dovrebbe condurlo alla definizione delle attività formative dell'anno di prova. Le domande guida che accompagnano ogni descrittore di competenza hanno la funzione di chiarirne il significato.

I Bilanci delle competenze nel contesto del percorso annuale FIT (terzo anno)

Un'elaborazione accurata dei Bilanci consente al docente di:

- auto-valutare le proprie competenze;
- individuare elementi sui quali far convergere l'attenzione del tutor;
- conoscere le dimensioni della professionalità docente emerse dalla ricerca internazionale.

Si sottolinea, infine, che i Bilanci iniziale e finale non hanno un carattere valutativo, ma sono pensati per supportare il docente in un personale **processo di auto-valutazione**.

Come compilare il Bilancio iniziale

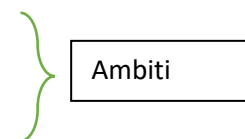
- Per ciascun **ambito** ti chiediamo di selezionare fino a un massimo di 3 **descrittori di competenza** e di elaborare un testo di massimo 2.000 battute spazi inclusi, per motivare le ragioni della tua scelta e il livello di competenza percepito.
- I **descrittori delle competenze** sui quali ti chiediamo di riflettere sono stati pensati unitariamente. Tuttavia abbiamo ritenuto utile proporre lievi differenziazioni tra posti comuni e sostegno. Dove non diversamente specificato i descrittori sono rivolti a TUTTI i docenti.
- Le domande guida che accompagnano ciascun descrittore di competenza, sono intese a chiarire il contesto, il significato e l'articolazione della competenza corrispondente, oltre a costituire una potenziale traccia per il testo libero da comporre alla fine di ogni ambito.
- Per selezionare i descrittori di competenze puoi utilizzare i seguenti 3 criteri:
 1. **competenze non possedute che, però, si ritengono importanti e si vorrebbero acquisire;**
 2. **competenze note, ma che di cui si vorrebbero approfondire alcuni aspetti;**
 3. **competenze che si ritiene di possedere a un livello adeguato o nelle quali ci si percepisce come esperti.**

Struttura del Bilancio iniziale delle competenze

Il Bilancio è strutturato in **3 aree**; ogni area è a sua volta articolata in **3 ambiti**, per un totale di **9 ambiti**. Aree e ambiti costituiscono "le dimensioni generative" delle competenze che il docente interpreta ed esprime nell'esercizio quotidiano della propria professione. Ogni ambito raccoglie infatti un numero variabile di competenze (o **descrittori di competenza**). La definizione di ciascuna competenza è stata dedotta dalla letteratura nazionale ed internazionale in ambito educativo e adattata al contesto italiano dagli esperti del MIUR, anche alla luce del quadro normativo vigente (TU 297/1994; CCNL 2006-2009; Legge 107/2015; DM 850/2015).

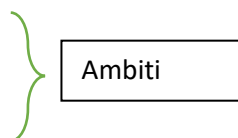
1. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (Didattica)

- a) *Organizzare situazioni di apprendimento*
- b) *Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo*
- c) *Coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento*



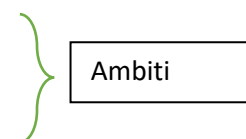
2. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA PROPRIA SCUOLA (Organizzazione)

- d) *Lavorare in gruppo tra docenti*
- e) *Partecipare alla gestione della scuola*
- f) *Informare e coinvolgere i genitori*



3. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità)

- g) *Affrontare i doveri e i problemi etici della professione*
- h) *Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative*
- i) *Curare la propria formazione continua*



1. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (Didattica)

a) Organizzare situazioni di apprendimento

Selezionare fino a 3 competenze

COMPETENZE	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 1. Individuare con chiarezza le competenze che gli allievi devono sviluppare	<p><i>Ritieni di essere in grado di individuare con facilità contenuti e relativi obiettivi di apprendimento adeguati alla tua classe? Se hai difficoltà e incertezze, quali ne sono le cause?</i></p>

<p><input type="checkbox"/> 2. Rendere operativi gli obiettivi di apprendimento individuati, in modo da verificarne il conseguimento</p>	<p><i>Ritieni di saper ricostruire chiaramente la relazione tra contenuti e obiettivi di apprendimento?</i></p>
<p><input type="checkbox"/> 3. Conoscere i concetti chiave della disciplina</p>	<p><i>Ritieni di padroneggiare sufficientemente i concetti chiave della tua disciplina in maniera tale da porli in relazione coerente con un percorso formativo adeguato al singolo allievo e/o alla classe nel suo complesso?</i></p>
<p><input type="checkbox"/> 4. Progettare le attività didattiche e le attività e gli strumenti di valutazione tenendo conto delle conoscenze pregresse degli studenti</p>	<p><i>Ritieni che le conoscenze pregresse dei tuoi alunni influenzino il modo in cui progetti le attività e valuti l'apprendimento? Se sì, come le rilevi?</i></p>
<p><input type="checkbox"/> 6. (SOSTEGNO) Elaborare piani educativi inclusivi (PEI, PEP, PDP) per gli studenti che ne hanno necessità, coerenti con il percorso della classe</p>	<p><i>Ritieni di riuscire a collaborare proficuamente con i tuoi colleghi, al fine di elaborare un piano personalizzato che favorisca l'inclusione degli alunni che ne hanno uno specifico bisogno?</i></p>
<p><input type="checkbox"/> 7. Progettare le attività della classe, affinché queste tengano conto delle necessità degli allievi con bisogni speciali in modo da favorirne l'inclusione</p>	<p><i>Ritieni di essere in grado di co-progettare percorsi educativi adeguati ad allievi con particolari problematiche? Riesci ad individuare agevolmente gli obiettivi specifici su cui lavorare per favorire la progressione di allievi con particolari problematiche?</i></p>
<p><input type="checkbox"/> 8. Verificare l'impatto dell'intervento didattico in modo da coglierne gli aspetti più incisivi</p>	<p><i>Ritieni di riuscire ad individuare, all'interno di un'attività, che cosa è stato particolarmente funzionale nel favorire l'apprendimento?</i></p>
<p><input type="checkbox"/> 9. Utilizzare le tecnologie e le opportunità offerte dalle tecnologie e</p>	<p><i>Ritieni di avere un adeguato bagaglio di conoscenze e strategie per supportare</i></p>

<p>dai linguaggi digitali per migliorare i processi di apprendimento</p>	<p><i>gli allievi nell'uso delle tecnologie digitali per favorire l'apprendimento? Ritieni di saper guidare gli allievi ad un uso delle tecnologie che crei un reale valore aggiunto alla didattica? Se sì, di quale valore aggiunto si tratta?</i></p>
<p><input type="checkbox"/> 10. Progettare attività in cui lo studente sia al centro del processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze</p>	<p><i>Ritieni di riuscire a proporre attività nelle quali gli allievi sono protagonisti di processi volti a costruire conoscenze e/o risolvere problemi? Se no, perché? Quali sono le difficoltà che incontri?</i></p>
<p><input type="checkbox"/> 11. Prefigurare i possibili ostacoli di apprendimento e predisporre adeguate strategie di intervento</p>	<p><i>Durante la fase di progettazione di un'attività ritieni di prevedere quali potranno essere gli ostacoli di apprendimento che incontreranno gli allievi? Se sì, sai individuare le ragioni di tali ostacoli dopo aver analizzato una lezione già realizzata?</i></p>
<p>Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame fino ad un massimo di 3 competenze per ogni ambito.</p>	
<p>(Max 2.000 caratteri spazi inclusi)</p>	

1. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (Didattica)	
b) Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo	
Selezionare fino a 3 competenze	
COMPETENZE	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 12. Considerare gli obiettivi di apprendimento coerentemente con uno sviluppo verticale del curriculum	<i>Ritieni di avere chiarezza in merito all'organizzazione del curriculum verticale? Se no, quali sono i problemi che ti poni, i dubbi che hai?</i>
<input type="checkbox"/> 13. Rendere gli studenti consapevoli dei loro progressi rispetto agli obiettivi di apprendimento	<i>Ritieni di possedere adeguati strumenti per osservare come gli allievi apprendono? Riesci a fornire un riscontro agli studenti che consenta loro di fare il punto sulle loro conoscenze e competenze e individuare che cosa, eventualmente, modificare (valutazione formativa)?</i>
<input type="checkbox"/> 14. Progettare attività di valutazione formativa utilizzando una pluralità di strumenti e tecniche	<i>Ritieni di possedere un'adeguata conoscenza delle tecniche e degli strumenti per proporre una valutazione che potenzi in ogni allievo la capacità di progettare e monitorare il proprio apprendimento? Ritieni di conoscere differenti strumenti e tecniche per favorire l'autovalutazione, la valutazione tra pari, la co-valutazione con il docente?</i>
<input type="checkbox"/> 15. Progettare attività per la verifica delle competenze trasversali (<i>soft skills</i>)	<i>Ritieni di saper progettare attività per la verifica delle <i>soft skills</i> (pensiero strategico, autonomia, ecc.) anche</i>

	<i>attraverso la predisposizione di "compiti di realtà"¹?</i>
Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.	
(Max 2.000 caratteri spazi inclusi)	

1. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (Didattica)	
c) Coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento	
Selezionare fino a 3 competenze	
COMPETENZE	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 16. Costruire un ambiente di apprendimento capace di sollecitare partecipazione, curiosità, motivazione e impegno degli studenti	<i>Ritieni di essere in grado di attivare situazioni didattiche che coinvolgano gli studenti in attività che stimolino partecipazione, curiosità, motivazione e</i>

¹ Compito di realtà: "una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, privilegiare prove per la cui risoluzione l'alunno debba richiamare in forma integrata, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti. La risoluzione della situazione-problema (compito di realtà) viene a costituire il prodotto finale degli alunni su cui si basa la valutazione dell'insegnante" in **Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di Istruzione**

	<i>impegno (ad es. attività definite di problem solving)?</i>
<input type="checkbox"/> 17. Sviluppare la cooperazione fra studenti e forme di mutuo insegnamento	<i>Ritieni di essere in grado di progettare e gestire situazioni nelle quali gli studenti siano impegnati nel costruire conoscenza attraverso processi collaborativi e cooperativi, anche tramite forme di mutuo insegnamento?</i>
<input type="checkbox"/> 18. Progettare attività per “imparare ad imparare”	<i>Ritieni di saper elaborare adeguati supporti e processi che potenzino negli allievi autonomia, autoregolazione ed elaborazione di strategie di studio personali?</i>
<input type="checkbox"/> 19. Costruire e condividere con la classe regole chiare	<i>Ritieni di saper gestire la discussione con e tra gli allievi per stabilire regole condivise o per prendere decisioni relative al funzionamento scolastico? Ritieni di gestire efficacemente con il gruppo classe il rispetto di quanto deciso in modo condiviso?</i>
<p>Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.</p>	
<p>(max 2.000 caratteri spazi inclusi)</p>	

1. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA PROPRIA SCUOLA (Organizzazione)

d) Lavorare in gruppo tra docenti

Selezionare fino a 3 competenze

COMPETENZE	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 21. Elaborare e negoziare un progetto educativo di gruppo, costruendo prospettive condivise sui problemi della comunità scolastica	<i>Ritieni di saper partecipare produttivamente all'elaborazione di progetti di gruppo che tengano conto delle posizioni individuali per giungere a soluzioni collettivamente accettate?</i>
<input type="checkbox"/> 22. Partecipare a gruppi di lavoro tra docenti, condurre riunioni, fare sintesi	<i>Ritieni di aver sviluppato adeguate competenze per animare dei gruppi di lavoro o per condurre delle riunioni?</i>
<input type="checkbox"/> 23. Proporre elementi di innovazione didattica da sperimentare in collaborazione con i colleghi	<i>Ritieni di essere in grado di individuare gli elementi di innovazione dei quali avrebbe bisogno il tuo contesto scolastico? Se sì, come riesci a individuarli?</i>
<input type="checkbox"/> 24. Innescare ed avvalersi di attività di valutazione e apprendimento tra pari (<i>peer-review</i> e <i>peer-learning</i>)	<i>Ritieni di essere disponibile al confronto sulle tue pratiche professionali? O solo su alcuni aspetti di esse? Ritieni di essere in grado di individuare domande o problemi sui quali costruire, insieme ai colleghi, attività di ricerca volte a modificare le pratiche professionali?</i>

<p><input type="checkbox"/> 25. (SOSTEGNO) Focalizzare l'attenzione dell'intero gruppo docente (team, consiglio di classe, ecc.) sui temi dell'inclusione</p>	<p><i>Ritieni di aver chiaro il concetto di inclusione e le sue implicazioni in termini di progettazione collegiale? Ritieni di aver sperimentato strategie interessanti per confrontarti a livello collegiale sul tema dell'inclusione?</i></p>
<p>Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.</p>	
<p>(Max 2.000 caratteri spazi inclusi)</p>	

<p>2. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA PROPRIA SCUOLA (Organizzazione)</p>	
<p>e) Partecipare alla gestione della scuola</p> <p>Selezionare fino a 3 competenze</p>	
<p>COMPETENZE</p>	<p>DOMANDE GUIDA</p>



<input type="checkbox"/> 26. Contribuire alla gestione delle relazioni con i diversi interlocutori (parascolastici, enti, associazioni di genitori, ecc.)	<i>Ritieni di saper partecipare fattivamente e produttivamente alla gestione delle relazioni indicate?</i>
<input type="checkbox"/> 27. (SOSTEGNO) Curare i rapporti con le <i>équipe</i> multidisciplinari ed i servizi specialistici	<i>Ritieni di saper gestire i rapporti con le équipe e i servizi territoriali al fine di costruire sinergie positive utili agli allievi e alle loro famiglie?</i>
<input type="checkbox"/> 28. Organizzare e far evolvere, all'interno della scuola, la partecipazione degli allievi	<i>Ritieni di saper proporre, valorizzare e gestire situazioni di confronto tra allievi, affinché emergano proposte utili a migliorare l'organizzazione della scuola?</i>
<input type="checkbox"/> 29. Partecipare ai processi di autovalutazione della scuola, con particolare riferimento al RAV	<i>Ritieni di avere adeguate conoscenze sul processo di autovalutazione della scuola e sulla funzione che esso può assolvere ai fini del miglioramento?</i>
<input type="checkbox"/> 30. Impegnarsi negli interventi di miglioramento dell'organizzazione della scuola	<i>Ritieni di avere adeguate conoscenze sul funzionamento dell'organizzazione della scuola?</i> <i>Ritieni di poter contribuire al miglioramento dell'organizzazione della scuola su aspetti precedentemente definiti dal RAV o da te rilevati?</i>
<p>Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.</p>	
<p>(Max 2.000 caratteri spazi inclusi)</p>	

2.AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA PROPRIA SCUOLA (Organizzazione)	
f) Informare e coinvolgere i genitori	
Selezionare fino a 3 competenze	
COMPETENZE	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 31. Coinvolgere i genitori nella vita della scuola	<i>Ritieni di saper attuare strategie per un efficace coinvolgimento dei genitori nella vita della scuola?</i>
<input type="checkbox"/> 32. Organizzare riunioni d'informazione e di dibattito sui problemi educativi	<i>Ritieni di aver chiari i saperi che caratterizzano "il futuro cittadino" o le problematiche educative più frequenti nel panorama sociale odierno? Ritieni di saper gestire un gruppo di genitori su questi temi?</i>
<input type="checkbox"/> 33. Comunicare ai genitori obiettivi didattici, strategie di intervento, criteri di valutazione e risultati conseguiti	<i>Ritieni di saper di comunicare chiaramente ai genitori il tuo progetto educativo-didattico, le strategie di intervento poste in atto o ipotizzate per affrontare i problemi, e i criteri che</i>

	<i>fondano le tue modalità di valutazione in itinere e finali?</i>
<p>Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.</p>	
<p>(Max 2.000 caratteri spazi inclusi)</p>	

<p>3. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità)</p>	
<p>g) Affrontare i doveri e i problemi etici della professione</p> <p>Selezionare fino a 3 competenze</p>	
COMPETENZE	DOMANDE GUIDA
<p><input type="checkbox"/> 35. Rispettare regole, ruoli e impegni assunti all'interno del proprio contesto professionale</p>	<p><i>Ritieni di espletare con regolarità ed efficacia gli impegni assunti all'interno della tua scuola?</i></p>
<p><input type="checkbox"/> 36. Ispirare la propria azione a principi di lealtà, collaborazione, reciproca fiducia tra le diverse componenti</p>	<p><i>Ritieni di porre alla base delle tue scelte professionali i principi di lealtà, collaborazione, reciproca fiducia?</i></p>

	<i>Ritieni di porre questi principi anche a fondamento del rapporto con gli studenti?</i>
<input type="checkbox"/> 37. Contribuire al superamento di pregiudizi e discriminazioni di natura sociale, culturale o religiosa	<i>Posto che il rispetto dell'altro è un valore culturalmente condiviso, ritieni di saper elaborare strategie ed interventi affinché si realizzi la comprensione e il rispetto di questo valore all'interno della comunità scolastica?</i>
<input type="checkbox"/> 38. Rispettare la privacy delle informazioni acquisite nella propria pratica professionale	<i>Ritieni che i vincoli derivanti dal rispetto della privacy possano creare difficoltà nel tuo lavoro?</i>
<p>Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.</p>	
<p>(Max 2.000 caratteri spazi inclusi)</p>	

3. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità)

h) Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative

Selezionare fino a 3 competenze

COMPETENZE	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 39. Utilizzare efficacemente le tecnologie digitali per migliorare la propria professionalità	<p><i>Ritieni di saper utilizzare efficacemente le potenzialità fornite dalle attuali tecnologie digitali (strumenti, applicazioni, ambienti) per curare la tua formazione continua?</i></p>
<input type="checkbox"/> 40. Utilizzare le tecnologie digitali per costruire reti e scambi con altri colleghi anche nell'ottica di una formazione continua	<p><i>Ritieni di saper sfruttare le potenzialità dei dispositivi tecnologici e di internet per costruire scambi efficaci e produttivi con altri colleghi e/o con esperti?</i></p>
<input type="checkbox"/> 41. Esplorare le potenzialità didattiche dei diversi dispositivi tecnologici e dei linguaggi digitali	<p><i>Ritieni di avere un adeguato bagaglio di conoscenze e di saper attuare strategie per supportare gli allievi nell'uso delle tecnologie digitali a fini didattici?</i></p>
<p>Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.</p>	
<p>(Max 2.000 caratteri spazi inclusi)</p>	

3. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità)	
i) Curare la propria formazione continua	
Selezionare fino a 3 competenze	
COMPETENZE	DOMANDE GUIDA
<input type="checkbox"/> 42. Documentare la propria pratica didattica	<i>Ritieni di saper documentare in modo efficace la tua pratica didattica per presentarla ai diversi destinatari (DS, colleghi, genitori, ecc.)?</i>
<input type="checkbox"/> 43. Utilizzare le proprie esperienze per riprogettare l'azione didattica	<i>Ritieni di saper riflettere sulla tua pratica per trarre precise informazioni o indicazioni per riprogettare nuove situazioni didattiche?</i>
<input type="checkbox"/> 44. Aggiornare il proprio Bilancio delle competenze ed elaborare un proprio progetto di sviluppo professionale	<i>Ritieni di saper orientare il tuo sviluppo professionale in rapporto agli obiettivi emersi dall'analisi del tuo percorso formativo/esperienziale e dai bisogni della scuola nella quale operi?</i>
<input type="checkbox"/> 45. Partecipare a programmi di formazione personale con colleghi, gruppi, comunità di pratiche	<i>Ritieni di saper scegliere le situazioni formative che possono apportare un reale contributo a te e alla tua capacità di lavorare con i colleghi?</i>
<input type="checkbox"/> 46. Essere coinvolto in attività di ricerca didattica, anche in forma collaborativa	<i>Ritieni di avere adeguate competenze per fare ricerca sulla tua pratica</i>

	<i>didattica individualmente e/o collettivamente?</i>
<input type="checkbox"/> 47. Utilizzare i risultati della ricerca per innovare le proprie pratiche didattiche	<i>Ritieni di essere adeguatamente informato/a sui risultati della ricerca in relazione ai problemi che risultano oggi pregnanti per un docente? Ritieni di riuscire a ricavare dalla ricerca gli elementi utili a innovare la tua pratica didattica?</i>
<input type="checkbox"/> 48. Essere capaci di utilizzare le opportunità offerte dai progetti europei per sviluppare il proprio percorso di formazione	<i>Credi di essere sufficientemente informata/o sulle opportunità formative offerte nell'ambito dei programmi europei? Hai partecipato ad esperienze di questo tipo?</i>
<p>Descrivere, eventualmente utilizzando le domande guida, le ragioni della/e scelta/e della/e competenza/e selezionata/e. Si consiglia di prendere in esame un massimo di 3 competenze per ogni ambito.</p>	
<p>(Max 2.000 caratteri spazi inclusi)</p>	

Progettazione annuale

HOME	PORTFOLIO	QUESTIONARI	ASSISTENZA	DOSSIER FINALE	
CURRICULUM FORMATIVO	BILANCIO INIZIALE	PROGETTAZIONE ANNUALE	RICERCA-AZIONE	BILANCIO FINALE	BISOGNI FORMATIVI FUTURI



In questa sezione ti chiediamo di caricare la progettazione didattica annuale che hai elaborato con il supporto del tutor. Questa attività è descritta nell'art.5 del [DM 984/2017](#)

Indicazioni per la compilazione

La sezione Progettazione Didattica Annuale dell'ambiente online ti permette di caricare la progettazione annuale che hai elaborato col supporto del tutor. Questa attività è descritta nell'art. 5, comma 3 del DM 984 del 14 dicembre 2017:

“Art. 5 - **Valutazione**

1. L'attività di docenza svolta nel terzo anno del percorso FIT e nel percorso annuale è valutata al fine di verificare la padronanza degli standard professionali da parte dei docenti con riferimento ai seguenti aspetti:

a) possesso e corretto esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;

b) possesso e corretto esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;

c) osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti alla funzione docente.

2. La valutazione ha altresì il fine di verificare gli obiettivi raggiunti dal progetto di ricerca-azione.

3. Ai fini di cui al comma 1, lettera a), sono valutati la qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché il contributo al successo formativo e scolastico degli studenti. Sono valutati altresì le strategie inclusive e i risultati ottenuti dal docente in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché la collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche. A tal fine il docente redige, assistito dai tutor, la progettazione annuale, gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive per gli alunni e di sviluppo delle eccellenze, gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente gli obiettivi dell'azione didattica. La progettazione è correlata ai traguardi di competenza, ai profili culturali, educativi e professionali, ai risultati di apprendimento e agli obiettivi specifici di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti e al piano dell'offerta formativa.

4. Ai fini di cui al comma 1, lettera b), sono valutate l'attitudine collaborativa nei contesti didattici, progettuali, collegiali, l'interazione con le famiglie e con il personale scolastico, la capacità di affrontare situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali, nonché la partecipazione attiva e il sostegno ai piani di miglioramento dell'istituzione scolastica.

5. Ai fini di cui al comma 1, lettera c), sono valutati l'assenza di provvedimenti disciplinari e il rispetto del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e del regolamento dell'istituzione scolastica;

6. La valutazione del progetto di ricerca-azione di cui all'articolo 4 è disciplinata, per il percorso FIT, con il decreto di cui agli articoli 10, comma 5, e 11, comma 5, del decreto legislativo. La valutazione del progetto di ricerca-azione per il percorso annuale è effettuata dalla commissione di cui all'articolo 9."

Struttura della sezione Progettazione Didattica Annuale

La compilazione di questa sezione è obbligatoria ai fini dell'esportazione del portfolio ma il progetto può essere redatto secondo uno schema libero. Ovvero nessuna modello viene suggerito per questo documento.

Il documento, della dimensione massima di 7MB, può essere caricato online in uno dei seguenti formati: .pdf, .doc, .docx, .odt, .txt, .ppt, .pptx, .odp, .xis, .xlsx, .ods, .zip, .rar

Il file caricato può in ogni momento essere sostituito. Ogni modifica sostituirà il caricamento precedente.

Ricerca azione



La sezione Ricerca-Azione è finalizzata a consentirti la descrizione, documentazione e riflessione del progetto di Ricerca-Azione.

Complessivamente la sezione ti consente di descrivere il progetto nella Scheda seguente, documentarlo nella sotto-sezione Documentazione, riflettere su di esso rispondendo ad alcune domande e infine comporre una narrazione del progetto.

Cosa fare

Questa pagina è dedicata alla **descrizione del progetto di Ricerca-Azione**. A partire dalla descrizione del contesto entro cui il progetto ha luogo, e della situazione sui cui s'intende intervenire, ti chiediamo di descrivere il progetto nei suoi obiettivi didattici, nel modo in cui intendi articolarlo e quali risorse e strumenti intendi impiegare. Se ritieni puoi utilizzare un diverso modello per la descrizione del progetto rispetto alla Scheda disponibile in questa pagina. In questo caso sarà tua cura allegare manualmente la progettazione al Dossier finale da sottoporre alla commissione di valutazione.

Indicazioni per la compilazione

Introduzione

Nella sezione Ricerca-Azione ti chiediamo di documentare il progetto di Ricerca-Azione che l'art.4 del DM 984/2017 così descrive:

1. *Il progetto di ricerca-azione per il percorso FIT è disciplinato con i decreti di cui agli articoli 10, comma 5, e 11, comma 5, del decreto legislativo. [59 del 2017]*
2. *Il progetto di ricerca-azione per il percorso annuale è strutturato in relazione a:*
 - a. *Analisi dei bisogni e delle esigenze di istruzione, formative ed educative sulla base dell'analisi del contesto scolastico.*
 - b. *Individuazione degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, formativi, ed educativi;*
 - c. *Pianificazione delle attività, dell'ambiente di apprendimento, della gestione del gruppo, delle scelte didattiche e degli strumenti in coerenza con assunti e teorie sul processo di insegnamento-apprendimento;*
 - d. *Realizzazione dell'attività progettata;*
 - e. *Osservazione delle azioni e individuazione degli strumenti per monitorare in itinere e alla fine del processo di apprendimenti;*
 - f. *Documentazione e riflessione professionale in relazione al percorso e alla valutazione dei risultati.*
3. *Il contenuto del progetto di ricerca-azione per il percorso annuale è proposto dal docente e dal tutor al dirigente scolastico. È coerente con l'assegnazione del docente alle classi, alle attività didattiche e al Piano triennale dell'Offerta Formativa, in particolare al curriculum della specifica istituzione scolastica, oltre che alle Indicazioni nazionali per il primo ciclo e per i licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali.*

Struttura della sezione Attività didattica

La sezione Ricerca-Azione è strutturata in 3 parti:

- 1. Progettazione e descrizione**
- 2. Documentazione**
- 3. Riflessione e narrazione**
- 4.**

1. Progettazione e descrizione

La sotto-sezione ospita una scheda da compilare che consiste in domande e metadati che consentono al docente di descrivere il progetto direttamente nell'ambiente online con le informazioni richieste dalla normativa (contesto, analisi dei bisogni, obiettivi, oggetto dell'attività, obiettivi, delle fasi di lavoro e strumenti di valutazione).

2. Documentazione

Durante e/o al termine dello svolgimento del progetto, ti chiediamo di documentare quanto fatto nella sotto-sezione **Materiale didattico**, dove potrai:

- a) scegliere i materiali significativi per la documentazione
- a) far firmare ai genitori degli studenti (o agli studenti stessi se maggiorenni) la liberatoria che autorizza al trattamento dei dati nel caso tu abbia utilizzato i dati personali degli studenti nella documentazione
- b) caricare i materiali scelti.

Per documentare le attività svolte è possibile allegare materiali digitali di 4 tipologie:

1. documentazione dell'attività (audio, video, foto, testo) [ricorda a tal proposito le norme sulla privacy]
2. evidenze
 - a. materiali che hai realizzato prima o durante la lezione
 - b. materiali prodotti dagli studenti durante l'attività
3. griglie di osservazione tra pari
4. riflessioni a caldo sull'attività svolta (es. tue riflessioni, dei colleghi, degli studenti) in termini di punti di forza, punti di debolezza, linee di sviluppo

3. Riflessione e narrazione

Nella pagina **Riflessione**, ti proponiamo alcune domande per riflettere e individuare le difformità tra l'attività pianificata e quella svolta: lo scarto tra i risultati previsti e quelli ottenuti; l'individuazione degli elementi vincenti da riprendere e rafforzare in successive attività; l'individuazione degli elementi critici da migliorare approfondendo aspetti teorici e/o sperimentando altre strade; quanto colleghi e tutor hanno influito sulla progettazione e svolgimento dell'attività.

L'attività di **Riflessione sull'attività** prevede le seguenti azioni:

- lettura delle domande "stimolo"
- riflessione
- elaborazione di un testo libero.

Si ricorda che le domande non hanno nessuna finalità valutativa, ma hanno il solo obiettivo di supportare il docente nella riflessione sull'attività svolta.

Infine nella pagina **Componi la pagina di presentazione dell'attività** i materiali caricati potranno essere poi organizzati per produrre una narrazione digitale dell'attività svolta da presentare al comitato di valutazione.

1. Progettazione e descrizione

CONTESTO GENERALE

(contesto sociale in cui è inserita la scuola e contesto scuola)

CONTESTO SPECIFICO DELL'ATTIVITÀ

(caratteristiche degli allievi e della classe, lavoro in co-presenza con colleghi, lavoro in parallelo su più classi, ambiente fisico ecc)

SITUAZIONE-PROBLEMA

(descrivere la situazione che si intende affrontare o su cui si vuole andare ad incidere)

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO RISPETTO ALLA SITUAZIONE PROBLEMA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

(fasi, tempi, ecc.)

RISORSE E STRUMENTI NECESSARI

(materiali, risorse fisiche o digitali, dispositivi, attrezzi,)

DISCIPLINA

A quale/i disciplina/e è riconducibile l'attività che hai progettato?

Seleziona una o più delle seguenti opzioni:

- ITALIANO
- INGLESE
- ALTRA LINGUA COMUNITARIA
- STORIA
- FILOSOFIA
- GEOGRAFIA
- MATEMATICA

- FISICA
- BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA
- CHIMICA
- SCIENZE DELLA TERRA
- MUSICA
- ARTE
- EDUCAZIONE MOTORIA
- TECNOLOGIA
- ALTRA

QUESTO PROGETTO DI RICERCA-AZIONE SI CONNOTA PER UN USO DIDATTICO DI SPECIFICHE TECNOLOGIE? (SE SÌ, COME)

QUESTO PROGETTO DI RICERCA-AZIONE È CARATTERIZZATO DA UN APPROCCIO DI MEDIA-EDUCATION? (SE SÌ, COME)

Setting d'aula

QUALE ORGANIZZAZIONE DELLO/DEGLI SPAZIO/I HAI PREVISTO IN RELAZIONE ALLE VARIE FASI E IN FUNZIONE DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO?

Strategia didattica

QUALE/I STRATEGIA/E DIDATTICA/E ADOTTERAI PER CIASCUNA DELLE VARIE FASI E IN FUNZIONE DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO?

Valutazione

STRATEGIE DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ (ES. DIARI DI BORDO, VIDEO ANALISI, CONFRONTO CON I COLLEGHI E CON GLI STUDENTI ECC. CHE S'INTENDONO UTILIZZARE PER VALUTARE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICI)

STRATEGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (ES: PROVE STRUTTURATE, PROVE TRADIZIONALI, VERIFICHE AUTENTICHE, COMPITI, RUBRICHE DI OSSERVAZIONE)

2. Materiale didattico

Obiettivo di questa sotto-sezione è consentirti di scegliere e caricare del materiale digitale funzionale a documentare il progetto di ricerca-azione che stai svolgendo o hai svolto.

Cosa fare

Carica il materiale per la documentazione del progetto. Puoi utilizzare qualsiasi materiale purché sia in formato digitale e non superiore ai 7MB di peso.

È consentito il caricamento di massimo **10 file**, ciascuno di dimensione non superiore a 7MB. Per maggiori dettagli sulle modalità di upload consultare la Guida all'upload dei materiali.

Si ricorda che nel caso in cui si scelga di caricare materiale in cui compaiono i dati personali degli studenti (immagini, nomi ecc.) è **NECESSARIO** aver prima ottenuto il consenso da parte dei genitori se minorenni, o da loro stessi, se maggiorenni.

- **Informativa e liberatoria da far firmare agli studenti se maggiorenni o ai loro genitori se minorenni, per il consenso al trattamento dei loro dati personali.**

3. Riflessione

In quest'ultima parte della sezione, ti chiediamo di **ripercorrere il progetto** facendoti guidare dalle domande indicate, e di scrivere le tue riflessioni nel campo per il testo libero.

- Le attività si sono sviluppate come avevi previsto? In caso contrario, cosa è stato modificato? Quali sono state le cause delle variazioni? (es: eventi imprevisti, reazioni degli allievi, loro difficoltà non previste, un'errata previsione dei tempi, ecc.)
- Quali credi siano state le tue scelte (di metodo, di strumenti e materiali di supporto utilizzati ecc.) più efficaci? Perché?
- Gli strumenti di valutazione che hai predisposto ti hanno aiutato a direzionare il percorso e a verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti? In che modo?
- Cosa non si è rivelato adeguato alle aspettative o non era stato previsto? Perché? Come miglioreresti il progetto che hai realizzato?

- Hai collaborato con il tutor o altri colleghi in una o tutte le fasi dell'attività (progettazione, svolgimento, documentazione, riflessione)? Se c'è stata, in cosa è consistita la collaborazione e come ti ha aiutato?
- Come valorizzeresti questo percorso nella tua attività futura?
- È emersa una nuova situazione problema sulla quale avviare la riprogettazione della nuova ricerca-azione?

Testo libero

4. Componi la pagina di presentazione del progetto

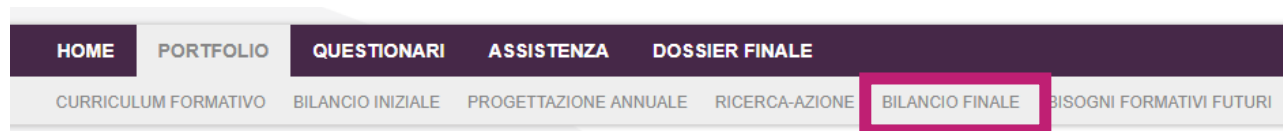
In questa sotto-sezione dell'ambiente puoi realizzare una narrazione del progetto di ricerca-azione, disponendo come ritieni più opportuno i materiali che hai caricato nella sezione Materiale didattico.

Dopo aver composto e salvato la pagina, puoi scaricarla e presentarla alla commissione di valutazione come parte della documentazione del terzo anno FIT. In questo modo, i membri del comitato potranno navigare la narrazione realizzata e prender visione dei materiali che hai caricato.

Utilizzando i materiali che hai caricato nella sezione Materiale didattico e alla luce della riflessione guidata che hai fatto, realizza una narrazione del progetto svolto utilizzando la funzione componi la pagina di presentazione.

Un esempio di composizione della pagina è illustrato nel breve video a lato. Si ricorda che la composizione della pagina non è un'attività obbligatoria.

Bilancio Finale



Obiettivo di questa attività è di sostenerti nell'auto-valutazione delle competenze acquisite o rafforzate durante l'anno, in relazione a quanto indicato nel Bilancio iniziale, per questo si consiglia di svolgere l'attività alla fine del percorso formativo.

Cosa fare

Dopo aver riflettuto sul percorso svolto riporta nel campo per il testo libero le competenze sulle quali hai lavorato durante questo anno indicando se e come sono migliorate. Seleziona gli ambiti cui appartengono le competenze indicate nel testo. Infine indica, se lo ritieni opportuno, ulteriori competenze o ambiti di competenze che ritieni siano parte della professionalità del docente ma non sono presenti nella categorizzazione proposta nel Bilancio iniziale.

Avvertenze per la compilazione

- La compilazione del Bilancio può avvenire in più sessioni, abbi cura di salvare sempre i dati immessi (così li ritroverai alla sessione successiva).
- Ogni sessione ha una durata di 30 minuti; se non effettui almeno un salvataggio entro questo tempo perdi quanto scritto. Ti consigliamo dunque di salvare il tuo lavoro prima dello scadere della sessione.
- Dopo l'invio definitivo non potrai più modificare quanto scritto. Ti suggeriamo, quindi, di inviare il Bilancio delle competenze solo quando sarai assolutamente certo/a di non voler effettuare più alcun intervento.
- Il Bilancio, una volta inviato in modo definitivo, può essere esportato in formato pdf e stampato per essere allegato al Dossier Finale da presentare al comitato di valutazione.
- Nella sezione Toolkit è disponibile un formato pdf e docx del Bilancio finale, la cui compilazione tuttavia non sostituisce questa.

Indicazioni per la compilazione

Introduzione: cosa sono i Bilanci delle competenze

I **Bilanci iniziale e finale delle competenze** sono strumenti chiave dell'anno di formazione e prova (Legge 107/2015; DM 850/2015; nota DGPER 6768/2015 e seguenti) e del percorso annuale FIT (art.7 DM 984/2017). Il **Bilancio iniziale**, in particolare, ha una doppia valenza:

- informare su quali siano le competenze che la ricerca in ambito educativo a livello nazionale e internazionale, ritiene proprie della professionalità del docente;
- favorire la riflessione su queste competenze al fine di individuare quelli che il docente ritiene essere i suoi punti di forza o, al contrario, di debolezza, in un processo di autovalutazione auspicabilmente sostenuto dal tutor e propedeutico alla scelta delle attività formative successive. Le domande guida che accompagnano ogni descrittore di competenza hanno la funzione di chiarirne il significato.

Il **Bilancio finale** permette al docente di valutare se e come le proprie competenze professionali si sono trasformate durante l'anno di formazione, tenendo in considerazione quanto indicato nel Bilancio iniziale. Nel Bilancio finale il docente può inoltre indicare competenze diverse da quelle elencate nel Bilancio iniziale, descrivendole in forma di testo libero in un box apposito.

Struttura del Bilancio finale delle competenze

Il Bilancio finale è stato costruito sulla base della struttura del Bilancio iniziale, con la sola differenza che si ferma a livello degli ambiti, senza dettagliare i singoli descrittori di competenza.

Indicazioni per la compilazione del Bilancio finale

1. Innanzitutto ti chiediamo di ripercorrere, in modo libero e attraverso la scrittura, quello che hai fatto durante percorso annuale FIT per potenziare e/o valorizzare le competenze indicate nel Bilancio iniziale.
2. Al fine di rafforzare la conoscenza delle dimensioni di cui si compone la tua professionalità, ti proponiamo di indicare gli ambiti di competenza cui hai fatto riferimento nel testo libero.
3. Infine, consapevoli della molteplicità di dimensioni della professionalità docente e dell'impossibilità di esaurirle in modo definitivo, ti chiediamo di indicare, se vuoi, competenze non elencate nel Bilancio iniziale.

Il Bilancio finale delle competenze: l'attività in piattaforma

1. **Quali competenze (abilità, conoscenze, attitudini) hai scelto di approfondire durante il percorso annuale FIT? Ritieni siano migliorate? Sotto quali aspetti? E grazie a quale attività?**

(Max 2.000 caratteri spazi inclusi)

2. **Indica le aree e gli ambiti di competenza cui hai fatto riferimento nel testo**

I. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO

(Didattica)

Selezionare uno o più ambiti

- Organizzare situazioni di apprendimento
- Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo
- Coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento

II. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA PROPRIA SCUOLA (Organizzazione)

Selezionare uno o più ambiti

- Lavorare in gruppo tra insegnanti
- Partecipare alla gestione della scuola
- Informare e coinvolgere i genitori

III. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità)

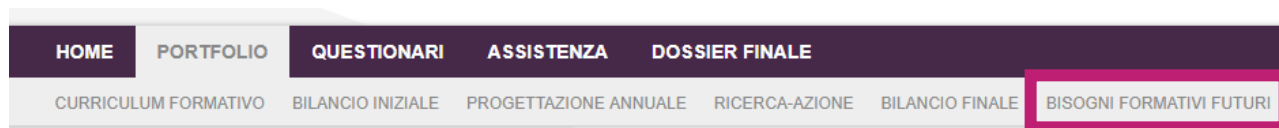
Selezionare uno o più ambiti

- Affrontare i doveri e i problemi etici della professione
- Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative
- Curare la propria formazione continua

3. Indica eventuali altri ambiti e/o competenze, che ritieni esser parte della professionalità docente ma non risultano presenti nel Bilancio iniziale delle competenze.

(Max 2.000 caratteri spazi inclusi)

Bisogni formativi futuri



Il 3 ottobre del 2016 è stato pubblicato il [Piano per la formazione dei docenti 2016 -2019](#) con l'obiettivo di fornire le linee guida per l'ideazione di azioni formative a favore dei docenti. La

formazione in servizio è diventata obbligatoria con la Legge 104 del 2015. Essa è intesa come apprendimento permanente: una formazione continua che ha l'ambizione di sostenere il docente nel rafforzamento della propria professionalità, in considerazione delle trasformazioni in corso nel sistema scolastico. Il Piano indica le **priorità e gli ambiti tematici** entro cui il Ministero intende attivare le azioni formative tramite le diverse modalità a sua disposizione (scuole polo, gare nazionali, progettazione delle reti di scuole, ecc.) e che, al contempo, rappresentano le linee guida per la redazione dei progetti formativi delle singole istituzioni scolastiche. In questo contesto normativo, sottolineiamo ancora una volta che la capacità di auto-valutare i punti di forza e di debolezza della propria professionalità rappresenta per il docente una grande risorsa orientativa (il Bilancio delle competenze è un utile strumento a questo scopo). Il Ministero ha individuato 9 ambiti tematici entro cui dovranno essere progettate le azioni formative per il prossimo triennio (2016/19):

- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Alternanza scuola lavoro
- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Cittadinanza
- Inclusione
- Coesione sociale e prevenzione del disagio

Obiettivo di questa attività è di indicare i tuoi bisogni formativi sulla base degli ambiti tematici del [Piano per la formazione dei docenti 2016 -2019](#) e in ultima analisi stimolare l'attivazione, a livello di sistema, di azioni formative coerenti con i tuoi bisogni.

Cosa fare

Seleziona i contenuti su cui vorresti proseguire la tua formazione una volta in servizio.

Avvertenze per la compilazione

- La compilazione dei Bisogni formativi può avvenire in più sessioni, abbi cura di salvare sempre i dati immessi (così li ritroverai alla sessione successiva).
- Ogni sessione ha una durata di 30 minuti; se non effettui almeno un salvataggio entro questo tempo perdi quanto scritto. Ti consigliamo dunque di salvare il tuo lavoro prima dello scadere della sessione.
- Dopo l'invio definitivo non potrai più modificare quanto scritto. Ti suggeriamo, quindi, di inviare i Bisogni formativi solo quando sarai assolutamente certo/a di non voler effettuare più alcun intervento.
- I Bisogni formativi, una volta inviati in modo definitivo, possono essere esportati in formato pdf e stampati per essere allegati al Dossier Finale da presentare al comitato di valutazione.
- Nella sezione Toolkit è disponibile un formato pdf e docx dei Bisogni formativi, la cui compilazione tuttavia non sostituisce questa.

Indicazioni per la compilazione

Perché individuare i Bisogni formativi futuri?

In questo contesto in trasformazione e in via di costruzione, la **capacità di auto-valutare i punti di forza e di debolezza della propria professionalità**, eventualmente anche servendosi del Bilancio iniziale, rappresenta un'importante risorsa per orientare il docente verso la scelta di azioni formative coerenti con i propri bisogni.

Ed è partecipando alla progettazione delle attività formative della propria scuola o a livello di rete o, ancora di più, scegliendole autonomamente (anche acquistandole con la carta del docente: <http://www.istruzione.it/news121116.html>), che il docente può così direzionare e definire il proprio percorso formativo (ed eventualmente anche quello dei colleghi).

Il presente strumento, dunque, compilato al termine del percorso, vuole sostenere il docente nell'individuazione di quei contenuti formativi, tra quelli proposti nel Piano, coerenti con i propri bisogni.

I Bisogni formativi futuri: l'attività in piattaforma

I. LE COMPETENZE DI SISTEMA

Le competenze di sistema rappresentano la prima delle 3 priorità individuate dal MIUR in materia di formazione del personale scolastico. Esse sono finalizzate al conseguimento della piena realizzazione dell'**autonomia organizzativa e didattica delle scuole**, e sono state categorizzate nei seguenti ambiti:

1. autonomia didattica e organizzativa
2. valutazione e miglioramento
3. didattica per competenze e innovazione metodologica.

1. Autonomia didattica e organizzativa

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- Progettare nell'ambito dell'autonomia
- Didattica modulare
- Gestione della classe
- Progettazione partecipata degli ambienti di apprendimento
- Lavorare in gruppo; *team teaching*; *peer review* e tutoraggio
- Lavorare in reti e ambiti

- Progettazione europea
- Middle management nella scuola
- Progettazione del piano dell'offerta formativa (POF)

2. Valutazione e miglioramento

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze, dossier e portfolio
- Valutazione professionale: profilo professionale, standard professionali, capacità di autoanalisi, bilancio di competenze, documentazione dei crediti, documentazione didattica, *peer review*, *agency* professionale
- Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale

3. Didattica per competenze e innovazione metodologica

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- Didattiche attive (*project-based learning*, *cooperative learning*, *peer teaching* e *peer tutoring*, *mentoring*, *learning by doing*, *flipped classroom*)
- Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze
- Rafforzamento delle competenze di base
- Compiti di realtà
- Imparare ad imparare
- Metodologie: *project-based learning*, *cooperative learning*, *peer teaching* e *peer tutoring*, *mentoring*, *learning by doing*, *flipped classroom*, didattica attiva
- Ambienti di apprendimento formali e informali

II. LE COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

La seconda priorità è lo sviluppo delle competenze necessarie alla **promozione dell'innovazione didattica e organizzativa**. In particolare:

4. le competenze linguistiche
5. le competenze digitali
6. le competenze relative allo sviluppo di progetti di alternanza Scuola-Lavoro

4. Lingue straniere

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- Competenze linguistico-comunicative
- Curricoli verticali per le lingue straniere
- Metodologia CLIL
- Competenze metodologiche per l'insegnamento delle lingue straniere
- Verifica e valutazione dell'apprendimento linguistico in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento delle lingue straniere
- Plurilinguismo, Rapporto tra lingue, competenze interculturali, Dialogo interculturale e cittadinanza globale
- Internazionalizzazione dei curricoli
- Mobilità transnazionale (*stage, job shadowing*, visite di studio, scambi e permanenze all'estero)

5. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- Cultura digitale e cultura dell'innovazione
- Ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione

- Scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (*Bring Your Own Device – BYOD*)
- Risorse educative aperte (*Open Educational Resources - OER*), archivi digitali online
- Tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica
- ICT per l'inclusione
- Educazione ai media
- Collaborazione e comunicazione in rete
- Cittadinanza digitale
- Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni
- Pensiero computazionale
- Creatività digitale (*making*) e robotica educativa
- Documentazione digitale e biblioteche scolastiche
- Uso professionale dei social media

6. Scuola e lavoro

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- Educazione finanziaria
- Learning by doing*
- Impresa formativa simulata
- Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Competenze per la gestione dell'alternanza scuola-lavoro²
- Imprenditorialità
- Orientamento

² Di seguito il dettaglio delle competenze per la gestione dell'alternanza scuola-lavoro: 1. conoscere il significato e le finalità dell'alternanza scuola-lavoro; 2. declinare gli obiettivi dell'alternanza in forma di competenze attese da inserire nella programmazione didattica; 3. acquisire la competenza progettuale dei percorsi/esperienze di alternanza scuola-lavoro (come si struttura in tutte le sue fasi di processo e di contenuto); 4. saper gestire i percorsi di alternanza scuola-lavoro in tutte le loro fasi, in un'ottica organizzativa e di coordinamento delle attività didattiche e delle esperienze lavorative; 5. rafforzare la formazione alla certificazione congiunta (scuole e strutture ospitanti) delle competenze raggiunte in uscita; 6. conoscere gli strumenti dell'alternanza quali ad esempio i Protocolli d'intesa sull'alternanza sottoscritti a livello centrale (MIUR) e periferico (USR).

III. COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

La terza priorità è costituita dallo sviluppo delle competenze necessarie per la **creazione di una scuola effettivamente inclusiva** in relazione alla diversità e al disagio giovanile, che possa rivestire il ruolo di centro di promozione di pratiche di cittadinanza attiva, anche con il coinvolgimento di altri attori del territorio.

7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- Cittadinanza globale
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Identità culturale
- Interlingua e ambiente plurilingue
- Italiano L2
- Mediazione linguistica e culturale
- Educazione alla cittadinanza europea
- Lingue "del patrimonio" e lingue veicolari
- Educazione ambientale
- Educazione alimentare
- Cura dei beni comuni
- Pari opportunità
- Dialogo interculturale e interreligioso
- Comprensione del fenomeno migratorio
- Educazione alla pace
- Cittadinanza scientifica

8. Inclusione e disabilità

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- La scuola inclusiva, classi inclusive

- Progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie
- Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità
- Auto-valutazione, valutazione e miglioramento dell'inclusione nell'Istituto
- Piano dell'inclusione: strategie e strumenti
- La corresponsabilità educativa
- Leadership educativa per l'inclusione
- Tecnologie digitali per l'inclusione
- Didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative
- Ruolo delle figure specialistiche e degli altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"

9. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

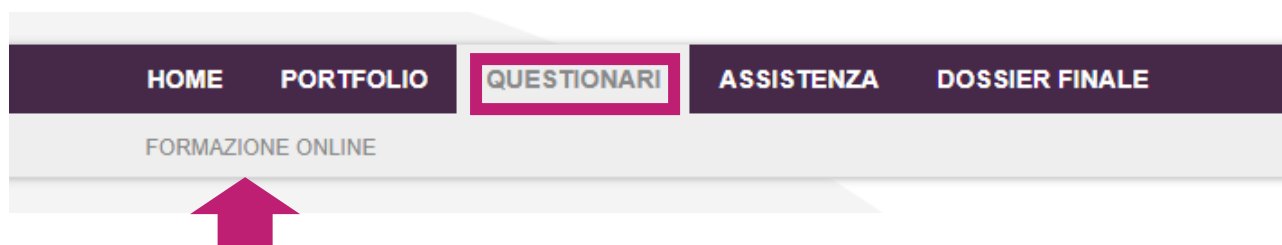
Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- L'educazione al rispetto dell'altro
- Il riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza
- Lotta alle discriminazioni
- Potenziamento delle competenze di base e delle "life skills"
- Didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative
- Intelligenza emotiva ed educazione alle emozioni
- Ruolo delle figure specialistiche e degli altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"

10. Quali caratteristiche vorresti avesse la formazione cui parteciperai?

(Max 2.000 caratteri spazi inclusi)

QUESTIONARI



Obiettivo del questionario è fornire dati all'amministrazione per migliorare la fase online della formazione.

Cosa fare

Compila il questionario al termine del percorso di formazione. La sua compilazione è un requisito necessario per l'esportazione del [Dossier finale](#).

Avvertenze per la compilazione

- La compilazione può avvenire in più sessioni, abbi cura di salvare sempre i dati immessi (così li puoi ritrovare nella sessione successiva).
- Ogni sessione ha una durata di 30 minuti; se non effettui almeno un salvataggio entro questo tempo perdi quanto scritto. Ti consigliamo dunque di salvare il tuo lavoro prima dello scadere della sessione.
- Dopo l'invio definitivo non potrai più modificare quanto scritto. Ti suggeriamo, quindi, di cliccare invia solo quando sarai assolutamente certo/a di non voler effettuare più alcuna modifica.
- Il questionario, una volta inviato in modo definitivo può essere esportato in formato pdf. Tuttavia non fa parte del portfolio e non c'è alcun obbligo di allegarlo al [Dossier finale](#) da presentare alla commissione di valutazione.

Indicazioni per la compilazione

L'attività sul Bilancio iniziale delle competenze è finalizzata a riflettere, all'inizio del percorso, sulle competenze possedute. In considerazione di questo ti chiediamo se il Bilancio ti ha aiutato a:

Indica quanto sei d'accordo rispetto ad ognuna delle seguenti affermazioni:

scoprire che le tue routine, abilità e attitudini, sono ascrivibili a una o più delle competenze elencate nel Bilancio

Per niente

Poco

Abbastanza

Molto

2. Ritieni che le competenze elencate nel Bilancio iniziale descrivano compiutamente la professione di docente?

Sì No

3. [Domanda condizionale se la scelta alla precedente è NO] Indica quali altre competenze dovrebbero essere incluse e/o le ragioni per cui ritieni il Bilancio delle competenze proposto non adeguato

[Testo libero]

4. L'elaborazione del Curriculum formativo ti è servita a:

Indica quanto sei d'accordo rispetto ad ognuna delle seguenti affermazioni

cogliere il valore di specifiche esperienze o eventi formativi nella costruzione della tua professionalità

Per niente

Poco

Abbastanza

Molto

ripensare al tuo percorso di sviluppo personale e professionale in termini di competenze

Per niente

Poco

Abbastanza

Molto

orientare la redazione del Bilancio iniziale

Per niente

Poco

Abbastanza

Molto

5. La sezione Ricerca-Azione:

Indica se sei d'accordo rispetto ad ognuna delle seguenti affermazioni.

ti ha guidato efficacemente nella redazione del progetto

Per niente

Poco

Abbastanza

Molto

6. Nel caso tu abbia utilizzato la Scheda proposta nel Portfolio per la redazione del progetto di Ricerca-Azione, ritieni che possa essere migliorata? Come?

[Testo libero]

7. Quale tipologia di materiale che hai utilizzato per documentare il progetto è risultata più efficace in sede di discussione con la commissione di valutazione?

Scegliere una o più delle seguenti opzioni

- Documentazione delle attività didattiche fatte all'interno del progetto
- Ricerca Azione (audio, video, foto, ecc.)
- Materiali utilizzati durante le lezioni (preparati prima o durante l'attività) e/o predisposti per le attività degli allievi (schede, immagini, consegne, supporti, slide, ecc.)
- Materiali prodotti dagli allievi durante le attività didattiche (esercizi, trascrizione di domande, elaborati, ecc.)
- Riflessioni a caldo sull'attività svolta (del docente, del tutor, degli allievi)
- Non ho condiviso la documentazione fatta con la commissione di valutazione

8. La Riflessione finale guidata sul progetto ti è servita a:

Seleziona una delle seguenti risposte

- apprezzare la distanza tra quanto è progettato e l'attività effettivamente svolta
comprendere le ragioni dei cambiamenti verificatisi rispetto alla progettazione
- valutare il raggiungimento degli obiettivi
- mettere a fuoco le scelte più efficaci (metodi, strumenti, contenuti)
- nessuna delle precedenti

9. Ritieni la funzione "Componi la pagina di presentazione dell'attività" utile a:

Indica quanto sei d'accordo rispetto ad ognuna delle seguenti affermazioni

organizzare le risorse sulla base di una logica di narrazione

Per niente

Poco

Abbastanza

Molto

comunicare in modo efficace l'attività didattica svolta e documentata alla commissione di valutazione

Per niente

Poco

Abbastanza

Molto

10. L'attività sul Bilancio finale delle competenze ti ha aiutato a:

Indica quanto sei d'accordo rispetto ad ognuna delle seguenti affermazioni

verificare se, grazie al percorso formativo svolto, vi sono state ricadute sulla tua professionalità

Per niente

Poco

Abbastanza

Molto

riflettere su ambiti e/o competenze che fanno parte della professionalità docente ma non risultano inclusi nel profilo docente descritto nel Bilancio iniziale

Per niente

Poco

Abbastanza

Molto

11. La redazione del Portfolio professionale nell'ambiente online: Indica quanto sei d'accordo rispetto ad ognuna delle seguenti affermazioni

ti ha fornito un supporto per analizzare la tua pratica professionale

Per niente

Poco

Abbastanza

Molto

ti ha aiutato a delineare il percorso di formazione del percorso annuale FIT in modo coerente con i tuoi bisogni

Per niente

Poco

Abbastanza

Molto

ti ha insegnato un metodo di sviluppo professionale che ti sarà utile per la tua formazione continua

Per niente

Poco

Abbastanza

Molto

12. Dell'ambiente online: Indica quanto sei d'accordo rispetto ad ognuna delle seguenti affermazioni

hai apprezzato la struttura di navigazione

Per niente

Poco

Abbastanza

Molto

hai apprezzato la chiarezza delle indicazioni e del materiale a supporto

Per niente

Poco

Abbastanza

Molto

hai facilmente utilizzato gli strumenti predisposti per il completamento delle attività (indicazioni per la compilazione e Toolkit)

Per niente

Poco

Abbastanza

Molto

hai utilizzato il servizio "Richiedi assistenza" ricevendo risposte accurate e tempestive

Per niente

Poco

Abbastanza

Molto

13. Indica la frequenza di consultazione/utilizzo delle informazioni e dei servizi presenti nei seguenti strumenti:

il Toolkit

Mai

Raramente

Spesso

le FAQ

Mai

Raramente

Spesso

il servizio di assistenza

Mai

Raramente

Spesso

le indicazioni per la compilazioni di ogni attività

Mai

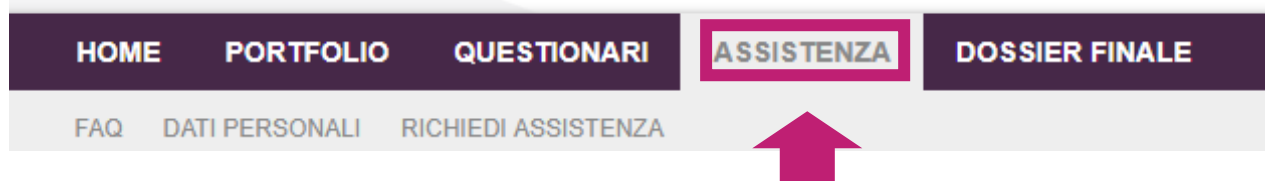
Raramente

Spesso

14. Suggestisci quali miglioramenti possiamo apportare all'ambiente online per migliorare l'esperienza dei docenti in formazione (Max 1.000 caratteri spazi inclusi)

[Testo libero]

ASSISTENZA



FAQ

Cosa è il progetto di Ricerca-Azione?

Il Progetto di Ricerca-Azione è un'attività prevista per i docenti che stanno svolgendo il Percorso annuale FIT di cui all'art.17 comma 5 del D.lgs.59/2017. Tale attività è descritta nell'art. 4 del D.M. 984/2017:

"[...] Il progetto di ricerca-azione per i docenti inseriti nel percorso annuale è strutturato in relazione a:

- *analisi dei bisogni e delle esigenze di istruzione, formative ed educative sulla base dell'analisi del contesto scolastico;*
- *individuazione degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, formativi ed educativi;*
- *pianificazione delle attività, dell'ambiente di apprendimento, della gestione del gruppo, delle*
- *scelte didattiche e degli strumenti in coerenza con assunti e teorie sul processo di insegnamento-apprendimento;*
- *realizzazione dell'attività progettata;*
- *osservazione delle azioni e individuazione degli strumenti per monitorare in itinere e alla*
- *fine del processo di apprendimento;*
- *documentazione e riflessione professionale in relazione al percorso e alla valutazione dei risultati."*

Il progetto è proposto dal docente e dal tutor al Dirigente scolastico e rappresenta il cuore del percorso annuale.

Fino a quando posso modificare quanto inserito?

Potrai integrare o modificare quanto inserito fino alla conclusione della formazione online, cioè fino al momento in cui scaricherai la documentazione da presentare al comitato di valutazione per la discussione finale.

Come posso sapere se quello che ho scritto è stato salvato correttamente?

Nel momento in cui si preme il pulsante "**Salva**", compare per qualche secondo un messaggio relativo alla procedura di salvataggio: il messaggio comunica l'esito positivo (se su sfondo verde) o negativo (se su sfondo rosso) del salvataggio. Sarà inoltre visibile l'orario dell'ultimo salvataggio effettuato.

Dati personali

Dati personali registrati nell'ambiente: tipologia, finalità del trattamento e garanzie per gli utenti

Tramite questo ambiente, dedicato ai docenti neoassunti e con passaggio di ruolo e al percorso annuale FIT, ti viene richiesto di comunicare dati e informazioni che riguardano la tua sfera personale e potenzialmente anche quella dei tuoi studenti. Per questo e in considerazione dell'importanza che attribuiamo alla corretta informazione sul trattamento dei dati personali, in questa pagina raccogliamo tutti le diverse tipologie di dati personali trattati.

Nel contesto della fase online della formazione per docenti neoassunti e con passaggio di ruolo e percorso annuale FIT, il **Titolare** del trattamento dei dati è il **MIUR, Responsabile** è invece **Indire** nominato, con apposito atto, dal Titolare cioè dal MIUR.

Responsabile della Protezione dei Dati

Ai sensi dell'articolo 37 del [Regolamento europeo per la protezione dei dati](#), il Titolare del trattamento (MIUR) ha nominato un proprio DPO (Data Protection Officer) i cui compiti e recapiti sono pubblicati all'indirizzo <http://www.miur.gov.it/web/quest/altri-contenuti-protezione-dei-dati-personali>. Allo stesso modo, il Responsabile del Trattamento (INDIRE) ha nominato un proprio DPO i cui recapiti sono pubblicati all'indirizzo <http://www.indire.it/privacy/>

Quale base giuridica per il trattamento da parte di Indire dei dati dei docenti?

La base giuridica del trattamento dei dati, cioè la sua liceità deriva dall'art.15, comma 3, del [DM 850/2015](#) il quale disciplina il periodo di formazione e di prova del personale docente ed educativo ai sensi all'art. 1, commi da 115 a 120 della [legge 107/2015](#), assegnando a Indire la predisposizione e la gestione delle risorse digitali e dei supporti telematici per la realizzazione della formazione online dei docenti neoassunti e dei docenti del percorso annuale FIT. In considerazione della relazione tra MIUR e Indire e della normativa (DM 850/2015 e legge 107/2015) che regola la formazione iniziale dei docenti, Indire dunque ha la responsabilità di trattare e proteggere le seguenti tipologie di dati personali

1. Dati di navigazione degli utenti

L'informativa è disponibile all'indirizzo <http://www.indire.it/privacy/> e include una sezione destinata a chiarire la funzione dei *cookie*. Indire non effettua alcuna profilazione e non mette in atto azioni finalizzate ad identificare le abitudini di navigazione degli utenti, ma utilizza questi dati in forma anonima, al solo fine di ricavare informazioni statistiche sull'uso del sito e controllarne il corretto funzionamento. Benché non richiesto dalla normativa, la politica adottata da Indire prevede l'acquisizione esplicita del consenso dell'utente

all'utilizzo dei *cookie*. Il mancato consenso non impedisce comunque la corretta navigazione dell'ambiente.

2. Dati personali richiesti per accedere al servizio di [assistenza](#)

I dati personali (nome, cognome, codice fiscale, e-mail) degli utenti che richiedono assistenza, vengono utilizzati al solo fine di consentire un riscontro puntuale alle richieste di assistenza pervenute e per le eventuali successive comunicazioni connesse. Prima di inviare una richiesta di assistenza, è prevista la conferma di presa visione dell'informativa Privacy e la richiesta esplicita di consenso al trattamento dei dati. Il consenso è facoltativo, ma il mancato conferimento comporta l'impossibilità di sottomettere una richiesta di assistenza.

3. Dati personali richiesti in fase di [iscrizione all'ambiente](#)

L'acquisizione di questi dati (nome, cognome, sesso, data di nascita, provincia di nascita, comune di nascita, codice fiscale, e-mail, codice meccanografico della scuola di servizio, nazionalità) è necessaria per fornire i servizi informatici connessi alla formazione online e consentire l'interazione dei docenti con l'ambiente, compresa l'indicazione del docente tutor. Il consenso è facoltativo, ma il mancato consenso al loro trattamento non permette l'accesso all'ambiente di formazione previsto dal [DM 850/2015](#). I dati potranno altresì essere utilizzati in forma aggregata e anonima al fine di monitorare l'azione formativa e predisporre il conseguente rapporto per conto del MIUR (cfr. rapporto di monitoraggio della formazione 2015/16). In questo caso i dati sono anonimizzati e non consentono in alcun modo identificare i docenti cui fanno riferimento, per questa azione infatti non è necessario acquisire il consenso degli interessati.

4. Dati personali autonomamente inseriti nell'ambiente di formazione.

In nessun caso i dati personali acquisiti in questa fase verranno resi pubblici in modo da risalire all'identificazione degli autori. I dati potranno altresì essere utilizzati in forma aggregata e anonima al fine di monitorare l'azione formativa e predisporre il conseguente rapporto per conto del MIUR (cfr. rapporto di monitoraggio della formazione 2015/16). In questo caso i dati sono anonimizzati e non consentono in alcun modo identificare i docenti cui fanno riferimento, per questa azione infatti non è necessario acquisire il consenso degli interessati.

5. Dati personali di terzi

(in particolare studenti minorenni e/o maggiorenni) inseriti autonomamente dai docenti. Le attività previste nell'Ambiente di supporto al periodo di formazione e prova e percorso annuale FIT, includono la possibilità di fare uso di dati personali degli studenti (immagini, voci, nomi) compreso il caricamento nella sezione "Attività didattica"/"Ricerca-azione" (FIT) di materiale finalizzato alla documentazione dell'attività svolta in classe dal docente. Nel caso in cui si scelga di caricare materiale in cui compaiono i dati personali degli studenti è necessario aver prima ottenuto il consenso da parte dei genitori se minorenni, o da loro stessi, se maggiorenni. A questo fine Indire mette a disposizione dei modelli di liberatoria che il docente in formazione si impegna a compilare, conservare ed esibire su richiesta di Indire. Di seguito riportiamo il modello di liberatoria (per soggetti minorenni e maggiorenni) che puoi utilizzare specificatamente per questo scopo e che è tua cura far firmare e conservare.

- [Modello di liberatoria per chiedere il consenso di acquisire foto o video-riprese di studenti minorenni e maggiorenni](#)

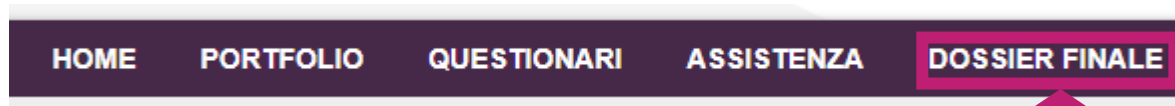
Per quanto riguarda le situazioni ai punti 4 e 5, Indire consiglia esplicitamente di non inserire categorie particolari di dati personali (ex dati sensibili e giudiziari). In ogni caso fornisce la garanzia che questi non verranno in nessun modo resi pubblici. Come descritto ai punti 3 e 4, i dati destinati alla pubblicazione del rapporto di monitoraggio e di altre pubblicazioni scientifiche, vengono analizzati in forma aggregata e anonima ai soli fini di monitorare la formazione, e per scopi statistici e scientifici. Indire si impegna a non pubblicare dati personali che consentano l'identificazione diretta o indiretta degli interessati.

Richiedi Assistenza

AREE DI ASSISTENZA:

- Portfolio
- Questionari
- Iscrizione e accesso
- Dossier Finale
- Tutor
- Profilo personale
- Normativa, obblighi e scadenze
- Sviluppo sostenibile

DOSSIER FINALE



In questa sezione puoi:

- visualizzare lo stato di avanzamento delle attività svolte nell'ambiente di formazione
- generare ed esportare in pdf la documentazione relativa alle attività svolte, che dovrà essere presentata al comitato di valutazione
- scaricare il materiale digitale relativo alla progettazione annuale e alla ricerca-azione che hai caricato nella sezione apposita.

Al momento della richiesta di esportazione, il sistema provvede a riepilogare le parti già completate (in verde) e quelle da completare (in rosso).

Il Dossier finale potrà essere esportato se hai:

- inoltrato definitivamente il questionario
- inserito nel curriculum formativo almeno un'esperienza completa in tutti i campi
- caricato il file della progettazione didattica annuale
- inoltrato definitivamente i 2 Bilanci delle competenze e i Bisogni formativi
- espresso il consenso, positivo o meno, alla liberatoria per il monitoraggio

Se queste condizioni sono soddisfatte, il documento esportato conterrà nell'intestazione la dicitura "Portfolio completo generato il gg/mm/aaaa", altrimenti verrà esportato con la dicitura "Bozza di portfolio generata il gg/mm/aaaa".

Attenzione! Ricordati che i file allegati nella sezione "progettazione didattica annuale" e "ricerca azione" (materiale didattico), così come i 2 Bilanci di competenze e i Bisogni formativi, non verranno inclusi nell'esportazione del Dossier finale, ma dovranno essere allegati a parte per la costituzione della documentazione da presentare al comitato di valutazione.

PORTFOLIO: Bilancio iniziale delle competenze

PORTFOLIO: Curriculum formativo

PORTFOLIO: Progettazione annuale

PORTFOLIO: Bilancio finale delle competenze

PORTFOLIO: Bisogni formativi futuri

QUESTIONARIO: Formazione online

LIBERATORIA: monitoraggio

Scarica documentazione obbligatoria da allegare al Dossier finale

PORTFOLIO: Bilancio iniziale delle competenze

PORTFOLIO: Progettazione annuale

PORTFOLIO: Bilancio finale delle competenze

PORTFOLIO: Bisogni formativi futuri

Scarica documentazione facoltativa da allegare al Dossier finale

Ricerca-Azione